

Prot.n.02/26-na
Circ.n.1/26

Ai Consiglieri nazionali
Ai Presidenti regionali
Ai Presidenti provinciali
Alle Segreterie regionali
Alle Scuole dell'Infanzia FISM
Per il tramite delle Segreterie provinciali

Roma, 12 gennaio 2026

Oggetto: Costo Medio per Studente (CMS) per a.s. 2025/2026

Il MIM ha trasmesso la Nota n.4710 del 09 gennaio 2026 avente per oggetto “*Costo Medio per Studente (CMS)*” per l’a.s. 2025/2026 **che si allega.**

Il CMS è funzionale per le istituzioni scolastiche paritarie, “ai fini della verifica della sussistenza del requisito di cui all’articolo 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200”, cioè, se:

- lo svolgimento dell’attività è a titolo gratuito, ovvero dietro versamento di corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio, tenuto conto dell’assenza di relazione con lo stesso, per decidere se l’attività istituzionale è prestata con modalità commerciale/non commerciale.

La determinazione del valore del CMS (Costo Medio per Studente) è importante per almeno due motivazioni:

- 1. I contributi del Ministero per le scuole paritarie d’infanzia, primarie e secondarie, come previsto dai precedenti Decreti Ministeriali sono erogati in via prioritaria alle scuole paritarie che svolgono il servizio scolastico con modalità non commerciale.**

I Decreti Ministeriali di riparto prevedevano che a tale scopo l’attività istituzionale è prestata con modalità non commerciale quando **il corrispettivo medio (CM)** percepito dalla scuola paritaria è **inferiore al costo medio per studente (CMS)** annualmente pubblicato dal Ministero dell’istruzione e del merito ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all’articolo 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 19 novembre 2012, n. 200. La presenza dei requisiti di cui al presente articolo è comprovata mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello A che le scuole paritarie sono tenute a compilare tramite il portale SIDI (Sistema Informativo dell’Istruzione) del Ministero dell’Istruzione e del Merito nell’area dedicata alle scuole paritarie ai sensi degli articoli 71 e 72 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000.

2. Per gli enti scolastici, **l'esenzione IMU** sugli immobili adibiti ad uso scolastico si misura in funzione del **costo medio** per studente. È questa una delle novità contenute **nella legge di Bilancio 2026** (legge 199/2025). L'intervento normativo opera in via di interpretazione autentica, stabilendo che le attività didattiche svolte negli immobili posseduti e utilizzati **dagli enti non commerciali** si considerano non commerciali quando il corrispettivo medio richiesto alle famiglie risulta **inferiore**, ossia al parametro annualmente determinato e pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e quindi in tal caso gli immobili scolastici sono esenti da IMU. L'art. 1 comma 856 della legge n. 199/2025 (G.U. n. 301 del 30/12/2025) ha infatti stabilito che: *"L'art. 1 comma 759 lettera g) della legge 27 dicembre 2019 n. 160, si interpreta, per gli effetti di cui all'art. 1 comma 2 della legge n. 212/2000, nel senso che le attività didattiche svolte negli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73 comma 1 lettera c) del TUIR, di cui al DPR 917/1986 e successive modificazioni, si intendono svolte con modalità non commerciali quando il loro corrispettivo medio percepito è inferiore al Costo Medio per Studente (CMS) pubblicato annualmente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.*

Successivamente alla pubblicazione del decreto annuale dei contributi, **daremo le consuete indicazioni per la compilazione del Modello A**, che sarà da caricare sulla piattaforma SIDI, nell'area Rilevazione Funzionamento Scuole Paritarie.

Segnaliamo che rispetto allo scorso a.s. 2024/2025 il CMS ha subito un incremento per tutti gli ordini scolastici.

Cordiali saluti.

Il Presidente nazionale
Dott. Luca Iemmi

